



Oggetto: Chiusura dei prefestivi, **deve essere garantita la possibilità** a tutti (**compresi i mansionari ridotti**) di riscattare le giornate non lavorate

Carissimi,

in merito al recupero dei giorni prefestivi, Politeia Scuola vuole informarvi e precisare quanto segue:

- Per la chiusura prefestiva (giorno lavorativo che precede immediatamente una delle festività stabilite dall'art. 5 dell'OM n. 600 del 24.08.2018), deliberata dal consiglio d'istituto, dopo giusta votazione anche del personale ATA, **deve essere accantonato un numero di ore di ex-straordinario pari al numero di ore da recuperare** per ogni singolo lavoratore (compresi i lavoratori con mansionario ridotto) poiché **deve essere garantita la possibilità** di riscattare le giornate non lavorate a tutto il personale amministrativo-tecnico ausiliario.
- **Non può (assolutamente)** essere imposto il recupero mediante **compensazione con le ferie**. Le ferie "forzate" nei giorni di chiusura prefestiva **sono illegittime**.
- **Non esiste normativa** che vieti (oppure che **mette in coda**) l'attribuzione di ore in straordinario al personale con **riduzione dell'attività lavorativa**.
- Lo straordinario deve essere sempre **relativo alle mansioni adibite** al lavoratore.
- **Il DSGA** deve conciliare le ore eccedenti con gli eventuali carichi di lavoro che esse comportano e le riduzione del dipendente.
- La contrattazione d'istituto (dopo giusta delibera e approvazione del personale ATA) ha l'obbligo di indicare **le modalità di recupero delle ore non effettuate** in quanto a tutti i lavoratori (sempre **relativo alle mansioni adibite**), deve essere data **l'opportunità di recuperare** tali ore, mediante articolazioni diverse del proprio orario **o ore eccedenti**, garantendo loro la possibilità di giustificare queste ore non lavorate.

Politeia Scuola